



# CalabriaExport

NOTIZIARIO STATISTICO - N° 5/SETTEMBRE 2019

GENNAIO - GIUGNO 2019

## L'andamento delle esportazioni in Calabria

Nel primo semestre 2019 si stima una flessione delle esportazioni calabresi del 22%: da 292 milioni di euro del primo semestre del 2018 a 228 milioni (-64 milioni di euro). La performance negativa è ascrivibile da un punto di vista settoriale alla riduzione dell'export dei prodotti dell'agricoltura (-7,1%) e del comparto manifatturiero (-20,6%) e da un punto di vista territoriale alla diminuzione delle vendite in Grecia e nel Regno Unito, che registrano un calo consistente.

Oltre alla Calabria si registra una frenata dell'export in Basilicata (-19,5%), Sicilia (-17,3%); Friuli Venezia Giulia (-11,9%) e Liguria (-8%). Al contrario, le regioni più dinamiche sono Lazio (+27%), Molise (24,6%) Toscana (+17,9%) Campania (10,4%) e Puglia (+10,1%). Complessivamente l'export nazionale ammonta a 237.778 M€, registrando un incremento tendenziale del 2,7%. L'Italia centrale è la ripartizione con una crescita rilevante e superiore al valore medio nazionale (+ 17,4%). Dinamiche positive - seppur più contenute - anche nell'Italia meridionale (+2,4%) e nel Nord Est (+1,5%). Per le regioni del Nord Ovest e le Isole si rileva una frenata dell'1,10% e dell'11,9%.

	Valore M€		Var. %
	Gen - Giu 2018	Gen - Giu 2019	
<b>Calabria</b>	<b>291</b>	<b>228</b>	<b>-22,03%</b>
Italia nord-occidentale	92.297	91.283	-1,10%
Italia nord-orientale	75.858	77.020	+1,53%
Italia centrale	36.918	43.348	+17,42%
Italia meridionale	16.592	17.001	+2,47%
Italia insulare	7.937	6.996	-11,86%
<b>ITALIA</b>	<b>231.615</b>	<b>237.778</b>	<b>2,66%</b>

Esportazioni in Calabria, Italia e ripartizioni territoriali

Valori in M€ euro e var. %



numerichiave

+ 17 % | Crescita tendenziale Catanzaro

+ 6,4% | Prodotti alimentari, bevande e tabacco

+ 11 % | Crescita tendenziale Catanzaro

+ 14 % | Articoli in gomma

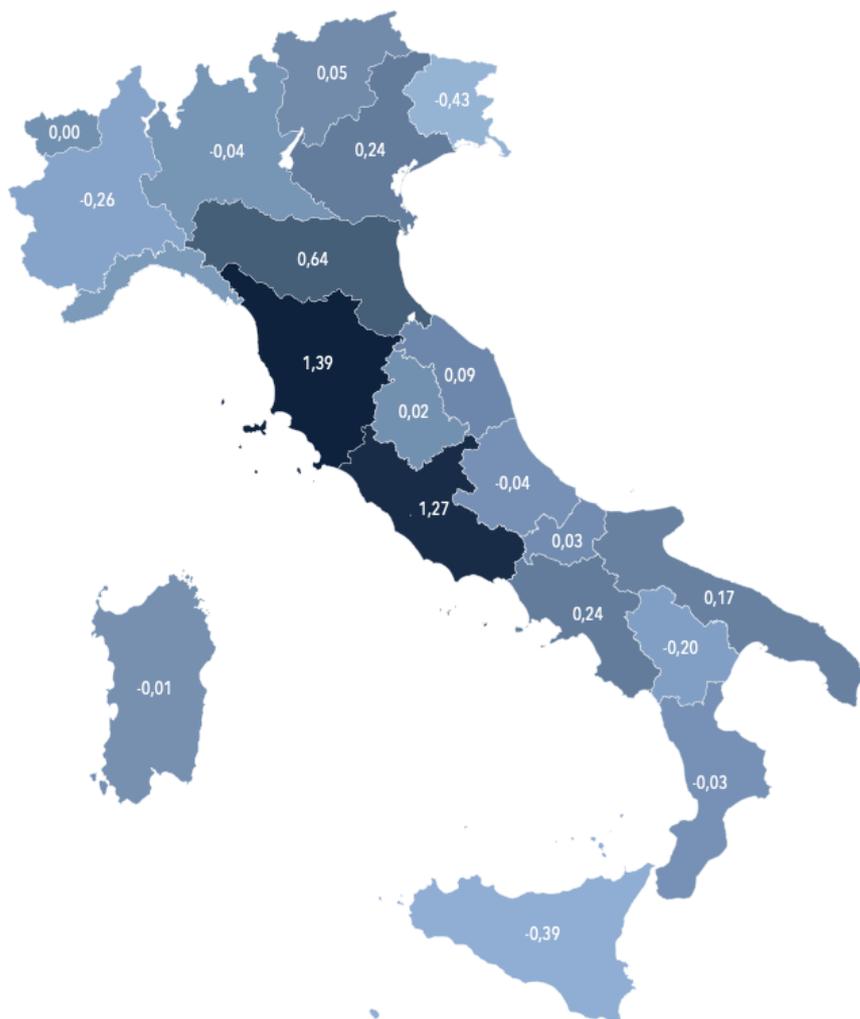
## Variazione delle esportazioni regionali

Gennaio- Giugno 2019/Gennaio – Giugno 2018



## Contributo regionale alla variazione delle esportazioni nazionali

Gennaio- Giugno 2019/Gennaio – Giugno 2018



## Le esportazioni a livello provinciale

Nel primo semestre 2019 il 49% dell'export calabrese proviene dalla provincia di Reggio Calabria (111 M€). Al secondo posto della classifica regionale si colloca Cosenza con 48M€ (pari al 21,4%); seguono Catanzaro con 46M€ (pari al 20%), Vibo Valentia con 11 M€ (4,9%) e Crotona con 9M€ (4,1%).

Dinamiche positive e significative solo per la provincia di Catanzaro, che con una variazione del 16,7% si inserisce nell'alveo delle province più dinamiche.

Complessivamente sono 58 le province italiane che registrano dinamiche positive e 49 quelle con variazioni negative, fra cui Crotona e Vibo Valentia - che registrano una battuta d'arresto significativa (-60%) interrompendo il ciclo favorevole registrato nel 2018 e nel primo trimestre del 2019 - e Reggio Calabria e Cosenza, che registrano rispettivamente una contrazione del 21,8% e del 14,1%. Tali dati evidenziano un indebolimento dell'export italiano che - seppur con intensità differenziata - sta interessando l'intero territorio nazionale. Meno accentuata appare la frenata delle esportazioni nelle regioni del Nord Est e centrali, con una quota maggioritaria di provincia in crescita nei valori tendenziali



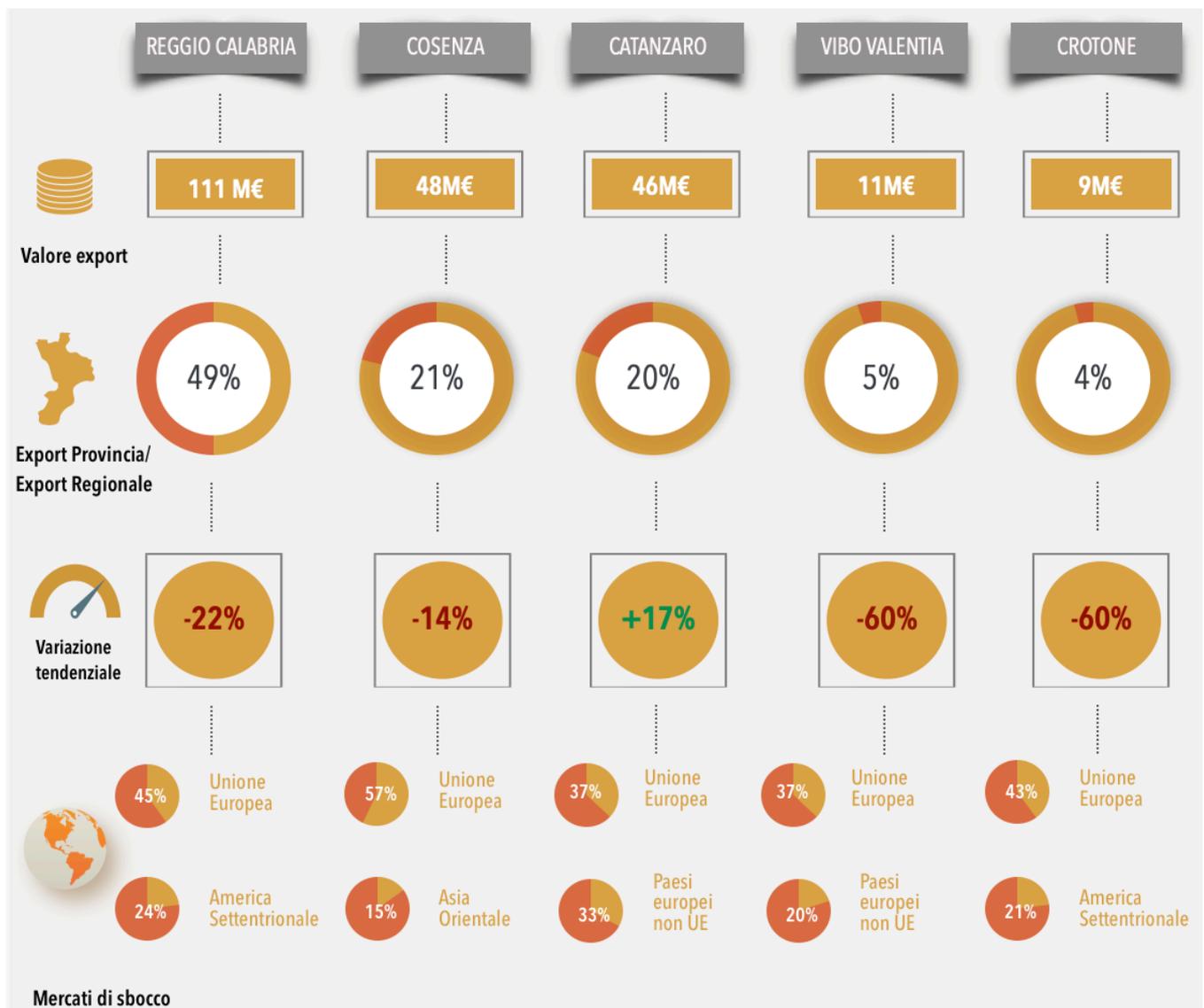
(rispettivamente l'86% e il 64%). Nel Mezzogiorno la quota dei territori in crescita nel semestre più recente è del 54% mentre nei territori del Nord Ovest e delle Isole si segnalano significativi deterioramenti, con una quota di appena il 32% e del 28% di province in crescita nei valori tendenziali dell'export.

I paesi dell'UE si confermano il principale mercato di sbocco per tutte le province calabresi, anche se l'analisi congiunturale evidenzia dinamiche positive solo per la provincia di Catanzaro e Vibo Valentia.

L'America settentrionale rappresenta il secondo mercato di sbocco per le aziende della provincia di Reggio Calabria e di Crotone.

Per la provincia di Catanzaro e di Vibo Valentia la seconda area di commercializzazione dei

propri prodotti è rappresentata dai Paesi non aderenti all'UE mentre per la provincia di Cosenza è l'Asia Orientale.



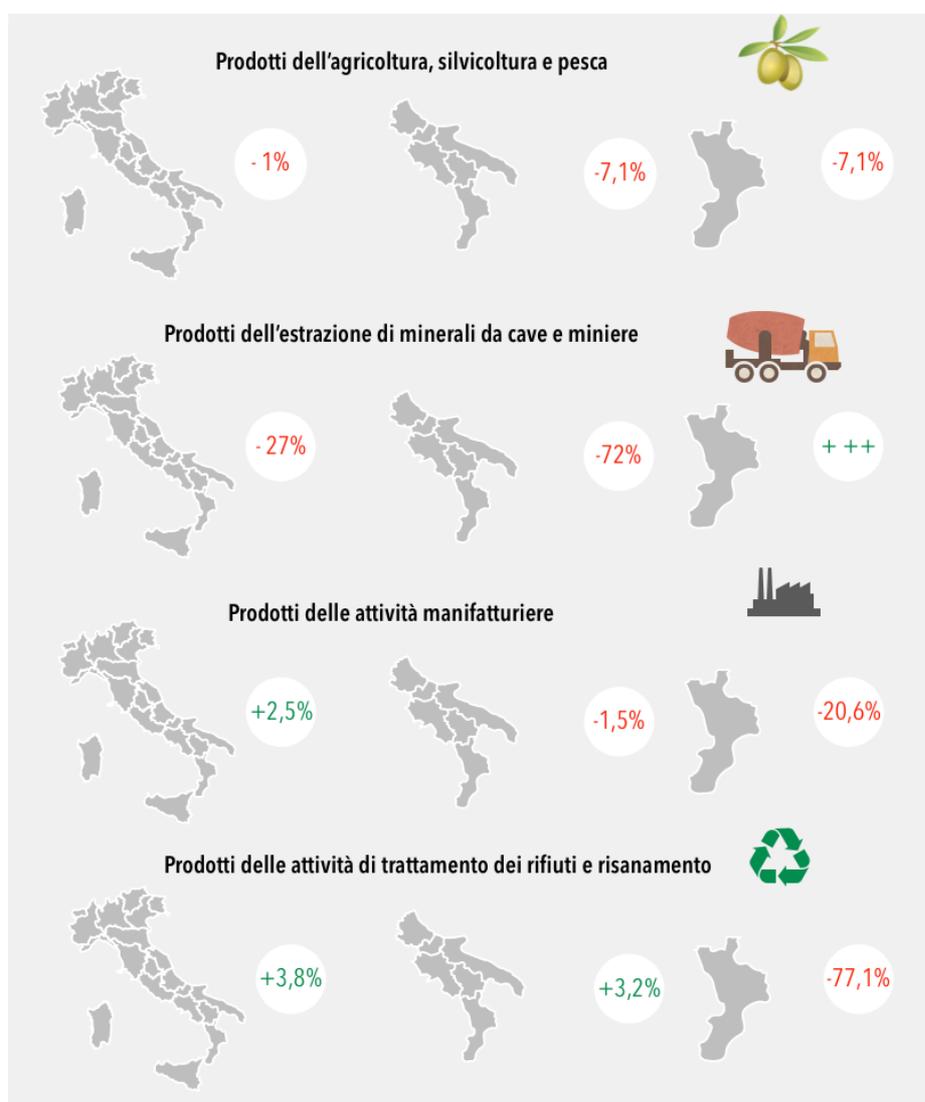
### Esportazioni province calabresi

Valori in M€ euro, quota sull'export regionale, variazione tendenziale e principali mercati di sbocco  
(Gennaio – Giugno 2019)

## Le esportazioni per settore di attività economica

Dall'analisi dei macro-settori emerge che nel II semestre del 2019:

- ▶ la commercializzazione sui mercati esteri dei **prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca** registra una **battuta d'arresto** sia a livello regionale (-7,1%), che meridionale (-7,1%) e nazionale (-1%);
- ▶ **dinamiche variegata nel comparto manifatturiero**, che complessivamente registra un decremento del 20% in Calabria e dell'1,5% nelle regioni meridionali mentre a livello nazionale si registra un incremento del 2,5%. Fra i prodotti dell'attività manifatturiere calabresi si segnala la crescita dei prodotti alimentari, bevande e tabacco (+6,4%); dei prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori (+13,4%), dei computer, apparecchi elettronici e ottici (+26,9%) e degli articoli in gomma e materie plastiche (+2,8%).



Esportazioni per settore

Variazione tendenziale delle esportazioni per settore - (Gennaio – Giugno. 2019/ Gennaio – Giugno. 2018)

## I mercati di sbocco dell'export calabrese

L'Unione europea con un export di 104M€ (pari al 45,6% dell'export regionale) è il principale mercato di sbocco per le aziende calabresi; rispetto al primo semestre del 2018 si registra un decremento delle esportazioni del 10,7%. Seguono:

- ▶ America settentrionale: 37,5€ (16,5% dell'export regionale) - variazione tendenziale -3%;
- ▶ Paesi europei non UE: 30,3M€ (13,3% dell'export regionale) - variazione tendenziale - 14,8%;
- ▶ Asia Orientale: 20,9M€ (9,2% dell'export regionale) - variazione tendenziale -4,7%;
- ▶ Africa settentrionale: 6,21M€ (2,7% dell'export regionale) - variazione tendenziale -74,7%;
- ▶ Medio Oriente: 6,04M€ (2,3% dell'export regionale) - variazione tendenziale -73,5%;
- ▶ Altri paesi africani: 4,52 M€ (2%) - variazione tendenziale +21,1%;
- ▶ America centro meridionale: 4,32M€ (1,9%) - variazione tendenziale - 32,4%;
- ▶ Oceania: 2,9€ (1,2% dell'export regionale) - variazione tendenziale -78,8%;
- ▶ Asia centrale: 1,76 M€ (0,8%) - variazione tendenziale - 4,1%.



### Mercati di sbocco delle esportazioni calabresi

Incidenza % e variazione % (Gennaio – Giugno 2019/Gennaio – Giugno 2018)

Gli Stati Uniti, con 32,16M€, si confermano come il principale mercato di sbocco dell'export calabrese. Seguono: Germania e Francia (23M€ e 21 M€ rispettivamente), che rappresentano i principali partner europei. Al quarto posto - primo tra i Paesi europei non Ue - si colloca la Svizzera con 20M€. La classifica prosegue con: Regno Unito (13M€); Austria e Spagna (7 M€), Giappone e Cina (6 M€ ), Paesi Bassi e Canada (5 M€ ) e Grecia (4 M€ ).

### Principali paesi partner delle aziende calabresi

Gennaio – Giugno 2019, valore delle esportazioni e variazione %

	Gen- Giu 2019	Var. %
 <b>Stati Uniti</b>	<b>32.155.523,00 €</b>	<b>-4,2</b>
Altri prodotti chimici	13.187.035,00 €	+21,01
Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	5.333.534,00 €	-55,46
Altri prodotti alimentari	3.520.923,00 €	+144,69
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	2.201.683,00 €	+105,43
Prodotti di colture permanenti	1.182.985,00 €	+277,65
 <b>Germania</b>	<b>23.101.934,00 €</b>	<b>-5,2</b>
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	5.617.545,00 €	-3,47
Altri prodotti chimici	4.895.707,00 €	-26,87
Prodotti di colture permanenti	3.445.148,00 €	-22,85
Merchi dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	1.351.164,00 €	+5,18
Navi e imbarcazioni	1.222.576,00 €	+344,93
 <b>Francia</b>	<b>21.741.502,00 €</b>	<b>-0,3</b>
Altri prodotti chimici	9.141.137,00 €	-2,75
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	2.747.630,00 €	+9,10
Prodotti di colture permanenti	2.434.509,00 €	-35,75
Navi e imbarcazioni	1.761.402,00 €	+86,79
Merchi dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	1.341.560,00 €	+9,69
 <b>Svizzera</b>	<b>20.481.915,00 €</b>	<b>+9,4</b>
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	12.931.217,00 €	+6,91
Altri prodotti chimici	3.340.873,00 €	+57,15
Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	693.643,00 €	+114,49
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	589.265,00 €	+22,14
Bevande	441.342,00 €	+2,50
 <b>Regno Unito</b>	<b>13.101.272,00 €</b>	<b>-19,6</b>
Altri prodotti chimici	4.197.025,00 €	-10,26
Altri prodotti alimentari	3.569.839,00 €	+46,12
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	1.828.513,00 €	+21,91
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	1.744.943,00 €	-27,17
Merchi dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	609.821,00 €	-0,51
 <b>Austria</b>	<b>7.451.468,00 €</b>	<b>+1,9</b>
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	4.565.549,00 €	-5,62

	Gen- Giu 2019	Var. %
Prodotti di colture permanenti	1.431.341,00 €	+26,10
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	471.191,00 €	+4,82
Prodotti di colture agricole non permanenti	192.149,00 €	+1,51
Altri prodotti alimentari	183.317,00 €	+71,53
 <b>Spagna</b>	<b>7.439.809,00 €</b>	<b>-4,7</b>
Altri prodotti chimici	1.944.801,00 €	+88,94
Navi e imbarcazioni	1.915.569,00 €	+321,20
Apparecchiature per le telecomunicazioni	1.127.885,00 €	+568,89
Altri prodotti alimentari	733.463,00 €	+59,00
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	544.302,00 €	+7,10
 <b>Giappone</b>	<b>6.871.639,00€</b>	<b>-7,9</b>
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	4.215.386,00 €	-3,27
Altri prodotti chimici	1.114.230,00 €	-36,82
Bevande	507.632,00 €	+15,33
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	237.627,00 €	-10,94
Prodotti delle industrie lattiero-casearie	207.960,00 €	
 <b>Cina</b>	<b>6.456.850,00 €</b>	<b>+14,6</b>
Altri prodotti chimici	3.378.561,00 €	+19,91
Altri prodotti alimentari	1.244.076,00 €	+68,25
Legno tagliato e piallato	741.087,00 €	-22,36
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica	202.937,00 €	+1137,87
Articoli in gomma	157.358,00 €	
 <b>Paesi Bassi</b>	<b>5.616.252,00 €</b>	<b>-10,7</b>
Altri prodotti chimici	1.951.676,00 €	-18,94
Prodotti di colture agricole non permanenti	1.317.308,00 €	-0,96
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	656.469,00 €	-25,59
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	459.888,00 €	-2,73
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	215.465,00 €	+56,13
 <b>Canada</b>	<b>5.399.769,00 €</b>	<b>+6,8</b>
Altri prodotti chimici	1.433.297,00 €	+69,76
Altri prodotti alimentari	722.658,00 €	+69,80
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	581.759,00 €	-1,65
Prodotti da forno e farinacei	555.190,00 €	-0,54
Oli e grassi vegetali e animali	407.190,00 €	-51,50
 <b>Grecia</b>	<b>4.291.761,00 €</b>	<b>-50,8</b>
Rifiuti	2.968.198,00 €	-57,09
Altri prodotti alimentari	287.577,00 €	+18,76
Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo	251.543,00 €	
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	218.595,00 €	-0,07
Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	203.703,00 €	+126,40

Notiziario statistico a cura dell'Osservatorio Internazionalizzazione

Regione Calabria - Settore Internazionalizzazione

Viale Europa, Località Germaneto, Catanzaro



Prossima diffusione: Dicembre 2019

### Fonte dei dati

Le analisi sulla struttura e della dinamica degli scambi di beni delle regioni italiane con l'estero di beni secondo il territorio di origine o destinazione sono realizzate dall'Istituto Nazionale di Statistica sulla base di quanto indicato nel Programma Statistico Nazionale (IST - 02676).

I dati sul commercio estero delle regioni italiane sono disponibili sul sistema informativo **Coeweb**, il datawarehouse completamente dedicato alle statistiche sul commercio con l'estero. La banca dati fornisce un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali delle regioni e delle provincie italiane sia a livello settoriale che territoriale, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link <https://www.coeweb.istat.it>.

Le principali classificazioni utilizzate nella produzione delle statistiche del commercio estero sono definite a partire dalle informazioni elementari riguardanti la tipologia delle merci, il paese statistico la provincia di provenienza delle merci. Nel rispetto dei Regolamenti comunitari le esportazioni di beni sono classificate secondo il paese di destinazione sia verso i paesi membri sia verso i paesi terzi. I raggruppamenti di merci dell'interscambio commerciale sono definiti sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 opportunamente adattata alle statistiche sul commercio estero.